

# Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA

## DIREZIONE GENERALE

DECRETO N. 48/DIR/PS/nt

**OGGETTO:** Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 – Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con Decreto del Direttore Generale n. 145 del 23 dicembre 2016 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2624 del 29 dicembre 2016. Ulteriore proroga del termine per la presentazione delle domande.

L'anno **2017**, il giorno **03** del mese di **MAGGIO**, presso la sede dell'Agenzia in Gorizia, Via del Montesanto N.17,

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale – ERSa, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2585 dd. 19 dicembre 2014 di conferimento dell'incarico di direttore generale dell'ERSA;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 marzo 2000, n. 105 (Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità degli enti ed Organismi funzionali della Regione) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali) e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norme degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 43 rubricante "Esercizio

provvisorio e gestione provvisoria”;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 (Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale DA parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 17, il quale prevede il sostegno per investimenti in immobilizzazioni materiali che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globali delle aziende agricole;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi,

gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTA** la decisione "C(2015)6589def" del 24 settembre 2015, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Presa d'atto della versione 1) con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 38 di data 13 gennaio 2017 con la quale si prende atto della Decisione di esecuzione C(2016)8355def adottata dalla Commissione europea in data 5 dicembre 2016, con la quale è stata approvata la versione 3 del PSR;

**VISTO** il bando di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 – Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con Decreto del Direttore Generale n. 145 del 23 dicembre 2016 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2624 del 29 dicembre 2016;

**CONSIDERATO** che i criteri di selezione della sottomisura 3.2 sono stati sottoposti al parere del Comitato di sorveglianza del Programma, ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

**PRESO ATTO** che i criteri di selezione della sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori mercato interno", a valere sul PSR 2014-2020, sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza seduta del 9 giugno 2016;

**VISTO** il testo di cui all'intesa sancita Conferenza Stato-Regioni in data 11 febbraio 2016, denominato "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale;

**VISTA** la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del programma di Sviluppo rurale";

**VISTO** il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 4/2016, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. (Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della regionale 8 aprile 2016, n. 4) e pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016;

**VISTO** il bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 – Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Direttore generale dell'Ersa n. 145 del 23 dicembre 2016, ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione del 29 dicembre 2016, n. 2624;

- VISTO** che tutti gli impegni criteri e obblighi e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni sono stati definiti in modo coerente con le informazioni in fase di acquisizione all'interno del sistema informativo dell'Organismo pagatore (applicativo VCM – verificabilità e controllabilità delle misure);
- VALUTATI** gli interessi pubblici connessi alla procedura di sostegno del PSR funzionalmente anche alla complessità del procedimento sotteso alla presentazione delle domande;
- ATTESO** che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16, comma 2 del Bando, i termini di presentazione delle domande sono prorogabili con Decreto del Direttore Generale dell'Ersa, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale ErsA N.34/DIR/PS/nt, dd.15.03.2017, contenente disposizioni di proroga del termine per la presentazione delle domande di cui al Bando in oggetto, conseguentemente fissato al 05.05.2017 ;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale ErsA N.37/DIR/PS/II, dd.20.03.2017, contenente modifiche al bando;
- VISTO** la deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2017, n. 524 con cui è stato approvato il testo di succitato decreto del Direttore Generale ErsA N.37/DIR/PS/II, dd.20.03.2017, contenente le modifiche al bando di cui trattasi;
- PRESO ATTO**-che alla data odierna non è pervenuta alcuna istanza di accesso alla sottomisura di cui trattasi e che, viceversa, da parte di potenziali interessati vi sono stati numerosi contatti e richieste di informazioni, che hanno posto in evidenza loro oggettive difficoltà nell'interpretazione delle regole e quindi nella stesura della relativa domanda di sostegno, tanto che nessun soggetto si sta dimostrando in grado di presentarla in tempo utile, rispetto ai termini attualmente disposti;
- CONSIDERATO** che una dilazione dei termini potrebbe consentire, da un lato di migliorare la conoscenza delle opportunità offerte dalla sottomisura 3.2, così venendo incontro all'interesse pubblico di partecipazione alla procedura di sostegno del PSR per lo svolgimento, in forma associata, dell'attività di informazione e promozione del sistema agroalimentare, necessaria per dare impulso alle produzioni regionali, d'altro canto di superare le difficoltà connesse alla complessità del procedimento sotteso alla presentazione delle domande, sempre con approfondito supporto da parte dell'ERSA;
- RITENUTO** pertanto necessario, nel superiore interesse pubblico, prorogare il termine di presentazione delle domande al fine di permettere agli interessati di interagire ulteriormente con ERSA e quindi presentare le auspiccate domande di accesso alla sottomisura 3.2, garantendo la massima partecipazione pubblica, senza ledere altri interessi legittimamente maturati da parte di alcuno;
- DECISO** di stabilire - alla luce di quanto sopra delineato - un nuovo termine che sia congruo per consentire il corretto svolgimento della procedura di presentazione delle domande;
- ATTESO** che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16, comma 2 del Bando, i termini di presentazione delle domande sono prorogabili con Decreto del Direttore Generale dell'Ersa, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- RITENUTO**, pertanto, opportuno modificare il termine di chiusura del Bando per la presentazione delle domande di cui all'articolo 16, comma 1 prorogandolo al 19 maggio 2017;

**CONSIDERATO**, infine che, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

**decreta**

per le motivazioni di cui in premessa:

1. Il termine utile per la presentazione delle domande di sostegno di cui all'articolo 16, comma 1, del Bando per la misura 3.2 del PSR, emanato con decreto del direttore generale dell'Ersa n. 145 del 23 dicembre 2016 è ulteriormente prorogato al 19 maggio 2017;
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. Il presente provvedimento, inoltre, ai sensi della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria.

IL DIRETTORE GENERALE  
ing. Paolo Stefanelli

